

Il Rettore dell'Università degli Studi di Camerino

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche;

VISTO l'art. 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'articolo 29, comma 19, che autorizza la spesa di 18 milioni di euro per l'anno 2011 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013 per l'attuazione degli articoli 6, comma 14, e 8 - concernenti la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori universitari ai fini dell'attribuzione degli scatti, e la revisione del trattamento economico degli stessi - prevedendo altresì che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze siano indicati criteri e modalità per l'attuazione ai fini della ripartizione delle risorse tra gli atenei e la selezione dei destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico;

VISTO l'articolo 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto, per gli anni 2011, 2012 e 2013, la disapplicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo e di progressione automatica degli stipendi per il personale non contrattualizzato;

VISTO il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011 n.314 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2011 n. 254 riguardante i Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico – art. 29, comma 19, Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il D.M. 21 luglio 2011, n.314, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2011; D.M. 26 luglio 2013, n. 665, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per gli anni 2012 e 2013.

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Camerino del 25 marzo 2014, con la quale viene espresso un parere favorevole sul testo del *Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19 della legge 240/10*".

VISTA la delibera del Senato Accademico dell'Università di Camerino del 25 marzo 2014, con la quale viene approvato il testo del *Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19 della legge 240/10*".

DECRETA

Articolo 1

1. E' emanato il "*Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19 della legge 240/10*" nel testo allegato, da considerarsi parte integrante del presente decreto.

Camerino, 4 aprile 2014

Il Rettore
Prof. Flavio Corradini

Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19 della legge 240/10

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per l'attribuzione dell'incentivo una tantum di cui all'art. 29, c.19 della legge 30.12.2010, n.240, nel rispetto delle indicazioni contenute nei:
 - a. D.M. 21 luglio 2011, n.314, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2011;
 - b. D.M. 26 luglio 2013, n. 665, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per gli anni 2012 e 2013.

Art. 2

Destinatari e ripartizione delle risorse

1. Sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1 i professori e ricercatori che avrebbero maturato negli anni 2011, 2012, 2013 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122.
2. Il Consiglio di Amministrazione distribuisce le risorse assegnate, per ciascuno degli anni di riferimento, in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili per ruolo e per fascia nello stesso anno, con facoltà di utilizzare, per motivate esigenze, fino ad un terzo della quota delle risorse a favore di diverso ruolo o fascia.
3. Le risorse sono distribuite ai candidati che si sono collocati in posizione utile nelle graduatorie che seguono le procedure di selezione di cui all'art.3 e comunque nel limite del cinquanta per cento dei soggetti ammissibili di cui al comma 1 per l'anno 2011 e nel limite del sessanta per cento dei soggetti ammissibili di cui al comma 1 per gli anni 2012 e 2013, secondo quanto previsto nei decreti di cui all'art.1. In situazioni di pari merito nella graduatoria viene favorito il candidato con minore età anagrafica.

Art. 3

Procedura di selezione

1. I professori e i ricercatori potenziali destinatari dell'incentivo possono presentare domanda di partecipazione alla selezione secondo gli schemi e le procedure on-line indicate negli appositi bandi pubblicati sul sito di Ateneo, allegando:
 - a. il "Documento per il monitoraggio e la misurazione delle attività del personale docente/ricercatore dell'ateneo", approvato dal Senato Accademico il 17 dicembre 2013 (Allegato A).
 - b. una relazione sul complesso delle attività didattiche (Allegato B), di ricerca e gestionali con le informazioni aggiuntive o integrative utili alla valorizzazione ed alla comprensione dei risultati descritti nel documento di monitoraggio di cui al punto a.
2. L'attribuzione delle risorse avviene previa valutazione comparativa dei soggetti aventi diritto, da parte della Commissione di cui al successivo art. 4, effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti all'art. 5.
3. Le procedure di selezione sono distinte per ruolo. Nell'applicazione dei criteri di cui all'art.5 si tiene conto dello stato giuridico dei candidati in base al ruolo di appartenenza.

Art. 4 Commissione

1. La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione, unica per tutti i ruoli e fasce, nominata con decreto del Rettore, composta dal Rettore stesso e dai cinque Direttori delle Scuole di Ateneo.
2. La Commissione, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5, stila una graduatoria per ogni anno e per ogni ruolo, basata su un punteggio da 0 a 100.

Art. 5 Criteri e modalità di selezione

1. La Commissione, tenendo conto di quanto previsto nei decreti di cui all'art.1, effettua la valutazione comparativa sulla base dell'attività svolta dai candidati nei seguenti ambiti:
 - a. Attività di Ricerca – massimo punteggio attribuibile:
 - i. professori ordinari e associati 30
 - ii. ricercatori 35
 - b. Attività Formative - massimo punteggio attribuibile:
 - i. professori ordinari e associati 30
 - ii. ricercatori 25
 - c. Attrazione Finanziamenti - massimo punteggio attribuibile:
 - i. professori ordinari e associati 10
 - ii. ricercatori 10
 - d. Partecipazione in attività istituzionali - massimo punteggio attribuibile:
 - i. professori ordinari e associati 20
 - ii. ricercatori 20
2. La Commissione, per svolgere l'attività di valutazione comparativa, utilizza i risultati ottenuti dai candidati nei quattro ambiti di cui al comma precedente, come determinato dal "Documento per il monitoraggio e la misurazione delle attività del personale docente/ricercatore dell'ateneo", approvato dal Senato Accademico il 17 dicembre 2013 (Allegato A).
3. La Commissione valorizza inoltre le informazioni e le integrazioni contenute nella relazione di cui all'Art.3, comma 1 (Allegato B), attribuendogli fino ad un massimo di 10 punti.
4. Il punteggio del singolo candidato viene determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nei quattro ambiti di cui al comma 1 (massimo 90 punti) e da quello assegnato dalla Commissione sulla base delle informazioni contenute nella relazione descrittiva (massimo 10 punti).

Art.6 Norme finali

1. Le graduatorie sono pubblicate e diffuse con le modalità stabilite nel bando. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie decorrerà un termine di 30 giorni utili per l'eventuale proposta di opposizioni. Sulle eventuali opposizioni si esprimerà, entro 15 giorni, la stessa Commissione dei cui all'Art.4. La graduatoria definitiva viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.



Allegato a) DOCUMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA MISURAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DOCENTE/RICERCATORE DELL'ATENEO

Approvato nella seduta del Senato Accademico del 17 dicembre 2013

Premessa

UniCam ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore (di seguito ricercatore) in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni, di seguito riportate, della Commissione Europea dell'11.03.2005, *Gazzetta della Commissione Europea*:

*"I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei **sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente** (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) **di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.***

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

Questo documento contiene le indicazioni per il monitoraggio e la valutazione delle attività. Le indicazioni riguardanti il monitoraggio intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti due criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi;

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture.

Il documento contiene anche le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

Le attività monitorate e i parametri utilizzati per la presente valutazione complessiva dell'impegno del ricercatore saranno verificati dagli organi competenti con cadenza annuale.

1. CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE

La valutazione associata alla scheda prevede di stimare l'impegno dei singoli docenti/ricercatori considerando separatamente ricerca, formazione, attrazione fondi ed incarichi istituzionali. Ciascuna voce che concorre alla formazione delle suddette attività è misurata in termini di mesi equivalenti: se a una generica attività viene associato un punteggio p è da intendersi che per il suo svolgimento si ritengono mediamente necessari p mesi¹. Ciò permette di cumulare in un unico indicatore finale l'attività complessiva del ricercatore.

La valutazione viene effettuata per ogni anno solare tenendo conto delle attività svolte nel triennio precedente (salvo nei casi di congedi o di presa di servizio durante il triennio di riferimento) per limitare le fluttuazioni dei risultati che si verificherebbero se si considerassero finestre temporali più strette.

I valori parziali e totali che risultano dalla procedura sono determinati dividendo i punteggi delle attività per il periodo di tempo effettivo di servizio misurato in anni: il risultato che si ottiene è un rapporto incrementale che misura l'impegno attuale ma non la qualità delle attività svolte; in tal senso i coefficienti correttivi che tengono conto della qualità (es. ranking riviste, questionari sulla didattica) sono funzionali a misurare il maggior impegno presumibilmente richiesto per un'attività di qualità superiore.

Poiché i punteggi associati alle attività sono caratterizzati da un certo grado di approssimazione, non ha alcun senso valutare micro-attività: nella scheda si è assunto che attività di impegno inferiore a 0.25 mesi (poco più di una settimana di impegno continuativo) non siano ponderabili.

Le soglie di saturazione previste in alcune sezioni della scheda sono state introdotte per tener conto di oggettivi limiti temporali nello svolgimento di attività massive, per le quali i punteggi associati sono verosimilmente sovrastimati.

Tenendo conto di quanto detto, un punteggio superiore a 12 è da ritenersi un risultato positivo in termini di impegno del ricercatore.

¹ Il parametro non indica l'arco temporale in cui viene svolta l'attività ma il tempo cumulato dedicato alla stessa; il protrarsi di attività per lunghi periodi (es. svolgimento di tesi di laurea) ed il fatto di svolgere più attività contemporaneamente (didattica, ricerca, attrazione finanziamenti, attività istituzionali) può accrescere la percezione dell'impegno reale.

2. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

2.1 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI RICERCA

Questa attività viene misurata assegnando specifici punteggi a ciascun prodotto della ricerca. **A tal proposito si considerano i prodotti impiegati dall'ANVUR, nella definizione delle mediane dei Professori di II Fascia per le procedure di abilitazione nazionali, separatamente dalle altre attività rilevabili in UGOV.**

Per i prodotti ANVUR, il valore di riferimento assegnato si ottiene assumendo che il tempo dedicato complessivamente all'attività sia lo stesso (36 mesi in 10 anni) indipendentemente dal Settore Concorsuale e Settore Scientifico Disciplinare. Per i prodotti non ANVUR, si considerano valori specifici equivalenti ad impegni temporali misurati in mesi.

METADATI DI RIFERIMENTO	ARCHIVIO DATI
<ul style="list-style-type: none">• Articoli su riviste• Note a sentenza• Articoli in atti di convegno su riviste o volumi• Recensioni• Libri scientifici• Capitoli o saggio su libri scientifici• Voci enciclopediche• Curatore/Editore di libri scientifici• Organizzazione e cura di performance, mostre ed esposizioni• Progetto, composizione, disegno e design• Carte geologiche e/o tematiche• Brevetti• Organizzazione di eventi scientifici• Invited speaker in convegni• Membro di editorial board di riviste• Editor di numeri di riviste• Revisioni di progetti internazionali	UGOV ricerca
<ul style="list-style-type: none">• Presentazione di progetti di ricerca	UGOV contabilità

Valutazione delle attività di ricerca per settori bibliometrici

a) Attività ANVUR

Sono misurate come attività ANVUR gli **articoli scientifici su rivista ISI**.

Il valore di riferimento V_{rif} è determinato dal rapporto $36/m$, dove m è il valore della mediana fornita dall'ANVUR per il settore scientifico disciplinare del ricercatore relativamente al numero di articoli pubblicati in 10 anni. Il valore ottenuto tiene implicitamente conto del numero degli autori.

Se K_1 è il fattore di correzione per il posizionamento della rivista, la quantificazione dell'attività deriva dalla somma dei valori ottenuti dalla formula $V_{rif} \times K_1$ applicata ad ogni prodotto.

Il fattore K_1 assume i seguenti valori:

- **2** se la rivista si posiziona nel primo quartile (Q1) delle riviste della propria categoria² nella banca dati ISI; il peso diventa **4** se la rivista si colloca nel primo 10% della propria categoria
- **1,5** se la rivista si posiziona nel secondo (Q2) o terzo (Q3) quartile
- **1** se la rivista si posiziona nel quarto (Q4) quartile
- **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

b) Altre attività

La valutazione delle attività deriva dalla somma dei seguenti punteggi:

- Libro scientifico **10** $\times K_2$
- Capitolo o saggio su libro scientifico **2** $\times K_2$
- Curatore/Editore di libro scientifico **3** $\times K_2$
- Articolo in atti di convegno su rivista o volume di rilevanza internazionale **1** $\times K_2$
- Articolo in atti di convegno su rivista o volume di rilevanza nazionale **0,7** $\times K_2$
- Recensione **0,4** $\times K_1$
- Carta geologica e/o tematica **1**
- Nota a sentenza **0,5** $\times K_1$
- Voce enciclopedica **2** $\times K_2$
- Progetto, composizione, disegno e design (nazionale o internazionale) **1** $\times K_2$
- Brevetto nazionale **2** $\times K_2$
- Brevetto internazionale **4** (o **2** se estensione di brevetto nazionale) $\times K_2$
- Organizzazione di evento scientifico (complessivamente³):
 - Internazionale sede UniCam **3**
 - Internazionale sede esterna **1**
 - Nazionale sede UniCam **2**
 - Nazionale sede esterna **0,5**
- Organizzazione e cura di performance, mostra, esposizione (complessivamente³) **3**
- Invited speaker in convegno **0,25** (in Italia) **0,5** (all'estero)
- Membro di editorial board di rivista **0,5** $\times K_1$
- Editor di un numero di rivista **0,5** $\times K_1$
- Revisione di progetto internazionale **0,25**
- Presentazione di progetto di ricerca europeo come Coordinatore **2**
- Presentazione di progetto di ricerca europeo come Responsabile locale **0,5**
- Presentazione di progetto di ricerca PRIN e FIRB come Coordinatore **1**
- Presentazione di progetto di ricerca PRIN e FIRB come Responsabile locale **0,25**
- Presentazione progetto competitivo a livello regionale **1**

Il fattore K_1 è lo stesso precedentemente definito mentre K_2 è il fattore di correzione per il numero degli autori che assume i valori riportati in tabella.

NUMERO AUTORI	K_2
1-3	1
4-8	0,9
9-15	0,7
>15	0,5

² Nel caso in cui la rivista appartenga a più categorie, si considera quella più favorevole.

³ Punteggio da dividere per il numero dei docenti/ricercatori coinvolti.

Valutazione delle attività di ricerca per settori non bibliometrici

a) Attività ANVUR

Sono misurate come attività ANVUR i **libri scientifici** e gli **articoli su rivista e/o capitoli di libri scientifici**.

Il valore di riferimento per i libri scientifici $V_{rif,L}$ è determinato dal rapporto $18/m_L$, dove m_L è il valore della mediana fornita dall'ANVUR per il settore scientifico disciplinare del ricercatore relativamente al numero di libri pubblicati in 10 anni. Il valore ottenuto tiene implicitamente conto del numero degli autori. La quantificazione dell'attività deriva dalla somma dei valori $V_{rif,L}$ di ciascun prodotto.

Il valore di riferimento per gli articoli su rivista e/o capitoli di libri scientifici $V_{rif,A}$ è determinato dal rapporto $18/m_A$, dove m_A è il valore della mediana fornita dall'ANVUR per il settore scientifico disciplinare del ricercatore relativamente al numero di articoli o capitoli di libri pubblicati in 10 anni. Il valore ottenuto tiene implicitamente conto del numero degli autori.

Se K_1 è il fattore di correzione per il posizionamento della rivista, la quantificazione dell'attività deriva dalla somma dei valori ottenuti dalla formula $V_{rif,A} \times K_1$ applicata ad ogni prodotto.

Il fattore K_1 assume i seguenti valori⁴:

- **2** se rivista della Classe A⁵
- **1,5** se rivista della Classe B o C
- **1** se rivista della Classe D
- **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

Nel caso di capitoli di libri $K_1 = 1,5$.

b) Altre attività

La valutazione delle attività deriva dalla somma dei seguenti punteggi:

- Curatore/Editore di libro scientifico **3** $\times K_2$
- Articolo in atti di convegno su rivista o volume di rilevanza internazionale **1** $\times K_2$
- Articolo in atti di convegno su rivista o volume di rilevanza nazionale **0,7** $\times K_2$
- Recensione **0,4** $\times K_1$
- Carta geologica e/o tematica **1**
- Nota a sentenza **0,5** $\times K_1$
- Voce enciclopedica **2** $\times K_2$
- Progetto, composizione, disegno e design (nazionale o internazionale) **1** $\times K_2$
- Brevetto nazionale **2** $\times K_2$
- Brevetto internazionale **4** (o **2** se estensione di brevetto nazionale) $\times K_2$
- Organizzazione di evento scientifico (complessivamente³):
 - Internazionale sede UniCam **3**
 - Internazionale sede esterna **1**
 - Nazionale sede UniCam **2**
 - Nazionale sede esterna **0,5**
- Organizzazione e cura di performance, mostra, esposizione (complessivamente³) **3**

⁴ Le etichette A,B,C e D si riferiscono al ranking delle riviste di Architettura, Giurisprudenza, Economia e Scienze Sociali proposto dall'ANVUR per la VQR tenendo conto delle successive modificazioni per l'ASN.

⁵ Il peso è **4** per il 10% delle riviste di eccellenza nell'ambito delle riviste di tipo A.

- Invited speaker in convegno **0,25** (in Italia) **0,5** (all'estero)
- Membro di editorial board di rivista **0.5** × K_1
- Editor di un numero di rivista **0.5** × K_1
- Revisione di progetto internazionale **0,25**
- Presentazione di progetto di ricerca europeo come Coordinatore **2**
- Presentazione di progetto di ricerca europeo come Responsabile locale **0,5**
- Presentazione di progetto di ricerca PRIN e FIRB come Coordinatore **1**
- Presentazione di progetto di ricerca PRIN e FIRB come Responsabile locale **0,25**
- Presentazione progetto competitivo a livello regionale **1**

Il fattore K_1 è lo stesso precedentemente definito mentre K_2 è il fattore di correzione per il numero degli autori che assume i valori riportati in tabella

NUMERO AUTORI	K_2
1	1
2-4	0.8
> 4	0.6

2.2 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE

METADATI DI RIFERIMENTO	ARCHIVIO DATI
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di carattere didattico per studenti universitari • Scritti o Capitoli di libri di didattica universitaria • Ore di didattica in sede • Ore di didattica in sedi collegate • Attività formative per dottorandi • Ore di didattica in corsi post-laurea dell'Ateneo di varia tipologia (esempio ECM, corsi perfezionamento, Master etc) • Ore di didattica in corsi gestiti da UniCam all'estero • Supervisione di tesi • Supervisione studenti dottorato 	<ul style="list-style-type: none"> • UGOV ricerca • UGOV ricerca • ESSE 3 (registro lezioni) • ESSE 3 (registro lezioni) • Attribuite da Direttore SAS • ESSE 3 / attribuite dal Direttore • Attribuite dal Direttore • ESSE 3 • Attribuito dal Direttore SAS

Valutazione delle attività formative

a) Pubblicazioni di carattere didattico

- Libro di carattere didattico per studenti universitari: **3** (complessivamente³)
- Scritto o capitolo di libro di didattica universitaria: **0,5** per ciascun capitolo (complessivamente³)

b) Corsi (inclusa formazione postlaurea)

La valutazione di ogni corso deriva dalla seguente formula⁶

$$\text{ore_didattica} \times 0,025 \times FC_1 \times FC_2 \times FC_3 \times FC_4 \times FC_5$$

dove:

⁶ Il valore 0.025 deriva dall'ipotesi che 40 ore di lezione frontale equivalgano ad un mese di attività svolta a tempo pieno (1 punto) includendo i tempi per la preparazione delle lezioni, del ricevimento degli studenti e delle prove di valutazione intermedie e finali.

FC_1 è il fattore di correzione che tiene conto dei risultati dei questionari sulla didattica compilati dagli studenti (solo domande della sezione 'Docente')

Media della valutazione questionari sulla didattica	FC_1
$m \geq 3$	1,2
$2.5 \leq m < 3$	1,0
$2 \leq m < 2.5$	0,5
$m < 2.0$	0,2
I valori si applicano solo per insegnamenti con numero di schede compilate ≥ 5 ; nel caso di un numero inferiore o di corsi non rilevati $FC_1 = 1,0$	

FC_2 è il fattore di correzione per le attività svolte fuori sede

Attività	FC_2
didattica a Matelica da Camerino, o viceversa	1,2
didattica a San Benedetto o Ascoli Piceno da Camerino, o viceversa	2,0
Didattica all'estero	3,0

FC_3 è il fattore di correzione per la numerosità degli studenti considerando sia i corsi "obbligatori" che i corsi a "scelta dello studente"

Numerosità studenti iscritti al relativo anno (tenendo conto di eventuali sdoppiamenti)	FC_3
1-30	1
31-60	1.5
61-100	2
101-200	2.5
> 200	3

FC_4 è il fattore di correzione per gli insegnamenti svolti in inglese: **2**

FC_5 è il fattore di correzione per corsi in e-learning: **1,3**

c) Attività formative per dottorandi

La valutazione di ogni corso deriva dalla seguente formula

$$\text{ore_seminari} \times 0,025 \times 1,5 \times FC_4$$

d) Supervisione di tesi

- Lauree Triennali **0.25**
- Lauree Magistrali **0,75**

Il valore di ciascuna tesi è ripartito tra i supervisori ufficiali ai quali sono associati i seguenti pesi: Relatori = 1, Tutori = 1, Correlatori = 0,5.

e) Supervisione di studenti di dottorato

- Per ogni anno di supervisione del singolo dottorando: **2**

2.3 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINANZIAMENTI

Vengono valutate le cifre gestite in UniCam come **overhead** dei progetti. Le cifre sono suddivise in parti uguali tra tutti i ricercatori strutturati partecipanti al finanziamento e sono considerate spalmate sul periodo di rendicontazione ufficiale del progetto a prescindere dalla loro effettiva disponibilità.

METADATI DI RIFERIMENTO	PESO	ARCHIVIO DATI
• Finanziamenti europei con specifica PQ	2,7 x OVERHEAD (€) / 5833 ⁷	UGOV Contabilità
• Altri finanziamenti internazionali	2,5 x OVERHEAD (€) / 5833	
• Finanziamenti nazionali su base competitiva – PRIN e FIRB	2,0 x OVERHEAD (€) / 5833	
• Finanziamenti per la ricerca da enti pubblici o da privati	1,5 x OVERHEAD (€) / 5833	
• Tutti gli altri finanziamenti	1,0 x OVERHEAD (€) / 5833	

2.4 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INCARICHI ISTITUZIONALI

Le attività della sezione A sono cumulabili fino ad un massimo di **8** punti per ogni anno.

Le attività della sezione B sono cumulabili con quelle della sezione A fino a un massimo di **12** punti per ogni anno.

INCARICO	PESO	RESPONSABILE DATO	
A	Membri elettivi di: Senato Accademico, CdA, Assemblea rappresentanze, Consiglio Polo Piceno, CUG	0,5	Rettore
	Membro di istituzioni/commissioni nazionali/internazionali di alto profilo (CUN, Commissioni europee...)	max 2	Rettore (attribuiti ex post su proposta dell'interessato)
	Attività non retribuite ⁸	max 2,5 (0,25/mese per un massimo di 10 mesi/anno)	Direttori o responsabili delle attività
	Responsabile di attività organizzative nella Scuola, comprese ad esempio le deleghe su Didattica e Ricerca, le attività di Orientamento, Tutorato, Stage, Mobilità Internazionale e Mentoring	max 2,5 (0,25/mese per un massimo di 10 mesi/anno)	Direttore (attribuiti ex post)
	Direttore Scuola di Specializzazione	3	Direttore Scuola Specializzazione
	Coordinatore Curriculum di Dottorato	3	Coordinatore Curriculum

⁷ All'impegno del ricercatore viene attribuito un valore specifico utilizzando il fattore di conversione calcolato dividendo 70.000 € (costo medio in euro di un PA) per 12 mesi (5.833 €/mesi).

⁸ Rientrano in questa voce le attività svolte continuativamente presso l'Ospedale Veterinario Didattico, le attività Sanitarie Diagnostiche, il Servizio di Anatomia Patologica Veterinaria e le attività come membri di commissioni di esami di stato.

	Direttori/Presidenti di Comitati, Strutture (Museo, Nucleo di Valutazione, CPO, Master, ...)	3	Rettore (attribuiti previa verifica dell'effettiva attivazione e svolgimento del ruolo)
	Responsabile Sezione Scuola di Ateneo	4	Direttore
	Coordinatore / Responsabile di Corso di Studio	6	Direttore
	Direttore Vicario	3 cumulabili fino a 7 con altre attività organizzative della Scuola	Direttore
	Delegato/Referente del Rettore	max 7	Rettore (attribuiti ex post)
B	Direttore Scuola di Ateneo (compresa SAS e Polo Museale)	9	Direttore Scuola di Ateneo
	Pro-rettore	9	Pro-rettore
	Pro-rettore Vicario	10	Pro-rettore Vicario
	Rettore	12	Rettore

UNICAM - 17 dicembre 2013



“Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19 della legge 240/10”

Allegato di cui all'art.3 comma 1, punto b

Relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali

Riportare le informazioni aggiuntive o integrative utili alla valorizzazione ed alla comprensione dei risultati descritti nel “Documento per il monitoraggio e la misurazione delle attività del personale docente/ricercatore dell'ateneo” (vedi art.3 comma 1, punto a).

Riportare le informazioni per ogni ambito, in estrema sintesi (preferibilmente un elenco per punti).

A. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI RICERCA

Max 1500 caratteri (spazi inclusi)

B. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE

Max 1500 caratteri (spazi inclusi)

C. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINANZIAMENTI

Max 1500 caratteri (spazi inclusi)

D. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INCARICHI ISTITUZIONALI

Max 1500 caratteri (spazi inclusi)

E. OSSERVAZIONI FINALI UTILI PER IL LAVORO DELLA COMMISSIONE

Max 1500 caratteri (spazi inclusi)